

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00208856

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 4

RVER - Codice bene radice 0100208856

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stola

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 3

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Mondovì

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1850

DTSF - A 1874

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ raso
MTC - Materia e tecnica	cotone/ raso
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a telaio
MTC - Materia e tecnica	filo di seta/ lavorazione a telaio
MTC - Materia e tecnica	seta/ damascata
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	202
MISL - Larghezza	19.5
MISV - Varie	larghezza troncone 7.5/ altezza galloni croci I-III stola 3/ altezza gallone orlo I-III stola 1.4/ altezza gallone croce aletta II stola 2.5/ altezza gallone croce aletta II stola 2
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il tessuto è abraso e consunto; su alcuni pezzi sono stati sostituiti i galloni e le fodere originali
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La prima stola è confezionata con almeno sei frammenti di raso damascato ed è foderata con cinque frammenti di raso di cotone rosa. I galloni sono in oro filato e seta gialla: quello impiegato per formare la croce posta al centro del troncone è decorato con palmette contrapposte poste fra foglie; quello che crea le due croci delle alette è decorato con fiorellini intervallati da losanghe, lo stesso disegno impreziosisce il sottile gallone applicato sul bordo delle alette. Continua nel campo OSS
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Per i tessuti d'arredo e soprattutto per la Chiesa, fin dal XIX si assiste alla ripresa dei decori dei manufatti dei secoli precedenti: se, in alcuni casi, la copia è talmente fedele all'originale che solo approfondite analisi chimiche potrebbero dare una risposta, in altri casi, invece, elementi quali la tecnica, i colori e il disegno indicano con precisione che ci si trova di fronte ad un rifacimento (si veda D. DAVANZO POLI, Il tessile a Venezia tra '800 e '900, in Mercato e travestimento. L'artigianato d'arte e Venezia fine '800 inizi '900, catalogo della mostra, Venezia 1984, pp. 13-14; A. JOLLY. Seidengewebe des 18. Jahrhunderts. II. Naturalism, Riggisberg 2002, pp. 384-386; D. DAVANZO POLI (a cura di), Il genio della tradizione. Otto secoli di vellutti a Venezia; la Tessitura Bevilacqua, catalogo della mostra, Venezia 2004; si veda anche E. RAGUSA e A. TORRE (a cura di), Tra Belbo e Bormida: luoghi e itinerari di un patrimonio culturale, Torino 2003, pp. 434-435, scheda n. 49 di M. P. Ruffino). Il tessuto preso in esame è evidentemente una ripresa, non priva di rigidità, di tessuti creati soprattutto per l'arredo e per la Chiesa nel XVIII secolo

NSC - Notizie storico-critiche

(si veda, solo per citare qualche esempio, J. WHITEHEAD, *The French Interior in the Eighteenth Century*, Singapore 1992, pp. 210-211; M BOUZARD, *La Soierie Lyonnaise du XVIII au XX siècle*, Lione 1999, pp. 18-19, n.7; A. GEROMEL PAULETTI (a cura di), *Le Stoffe degli Abati. Tessuti e paramenti sacri dell'antica Abbazia di Monastier e dei territori della Serenissima*, catalogo della mostra, Treviso 1997, pp. 50-51, schede nn. 12-13; D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), *Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano Tridentino*, Trento 1999, p. 140, schede nn. 88-89 di D. Digilio; C. CIOLINO (a cura di), *La Seta e la Sicilia*, catalogo della mostra, Messina 2002, p. 154, scheda nn. 121-122 di S. Lanuzza e scheda n.150; per il tema delle cornucopie si veda, ad esempio *Textilia sacra. Tessuti di pregio dalle chiese valdostane dal XV al XIX secolo*, catalogo della mostra di Aosta, Quart 2000, pp. 74-79, schede nn. 18-19 di M. Cataldi Gallo). Il decoro è confrontabile con il damasco impiegato per confezionare una pianeta della Cappella Palatina di Palazzo Pitti, datata al 1840-1850 (R. ORSI LANDINI, *I paramenti sacri della Cappella Palatina di Palazzo Pitti*, Firenze 1988, p. 163, scheda n. 100), e con una pianeta della Collegiata di santa Maria ad Arona, datata al terzo quarto del XIX secolo (D. DEVOTI, G. ROMANO (a cura di), *Tessuti antichi nelle chiese di Arona*, catalogo della mostra, Torino 1981, pp. 210-211, scheda n. 26 di I. Silvestri). Si data il parato nel terzo quarto del XIX secolo, pur sottolineando che queste tipologie vennero riprese fino al secolo successivo (per confronti si veda D. DIGILIO, *Preziosi ricami e stoffe operate: testimonianze di arte tessile nelle chiese della Versilia*, in C. BARACCHINI, S. RUSSO (a cura di), *Arte sacra nella Versilia medices. Il culto e gli arredi*, catalogo della mostra di Seravezza, Firenze 1995, p. 106, scheda n. 31 di S. RIZZO, A. BRUCCHERI, F. CIANCIMINO (a cura di), *Il Museo Diocesano di Caltanissetta*, Caltanissetta 2001, p. 284, scheda n. 262 di R. Civiletto) e lo si attribuisce ad una manifattura italiana. In occasione di un recente rifacimento, lo stolone anteriore delle pianete è stato sostituito con un tessuto collocabile alla seconda metà del XX secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 206008

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2004

CMPN - Nome

Bovenzi G. L.

FUR - Funzionario

responsabile	Galante Garrone G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	